

Dott.ssa Anna Muran - Dott.ssa Donatella Calligaro Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro ASUGI

Monfalcone, 30 novembre 2023



#### MACROBIETTIVI DEL PNP 2020-2025 PRP FVG 2021-2025

- 1 malattie croniche non trasmissibili
- 2 dipendenze e problemi correlati
  - 3 incidenti domestici e stradali
- 4 infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali
  - 5 Ambiente, clima e salute
  - 6 malattie infettive prioritarie



#### PROGRAMMI PREDEFINITI (PP) DEL PNP 2020-2025

PP01 scuole che promuovono salute

PP02 comunità attive

PP03 luoghi di lavoro che promuovono salute

PP04 dipendenze

PP05 sicurezza negli ambienti di vita

PP06 piano mirato di prevenzione

PP07 prevenzione in edilizia e agricoltura

PP08 prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

PP09 ambiente, clima e salute

PP10 misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza

#### PP08 PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE PIANI MIRATI DI PREVENZIONE



(PMP)

La progettazione e la realizzazione degli interventi che sostanziano II PP 08 è affidata a gruppi di lavoro dedicati alla realizzazione di PIANI MIRATI DI PREVENZIONE come misure di contrasto all'insorgenza di neoplasie professionali

Il PMP è una metodologia d'azione che coniuga assistenza e vigilanza basato su un percorso di confronto e condivisione con i diversi portatori d'interesse



#### PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

#### Fasi del PMP

1- Fase di assistenza

(progettazione, buone prassi, evento formativo, autovalutazione delle aziende)

2- Fase di vigilanza

3- Fase di valutazione di efficacia



#### SILICE

- > Cristallina
- > Respirabile
- > Neoformata



L'esposizione a polvere contenente silice cristallina nella sua frazione respirabile rappresenta un argomento di vivo interesse per la sanità pubblica



Dal 24 giugno 2020 è in vigore il D.Lgs. n. 44/2020 (Direttiva UE 2017/2398)

modifica degli ALLEGATI XLII e XLIII del D.Lgs 81/08



La nuova normativa ha inserito tra gli agenti cancerogeni i "Lavori comportanti esposizione a polvere di Silice Cristallina Respirabile generata da un procedimento di lavorazione" (ALLEGATO XLII del D.Lgs. 81/2008)

valore limite
0,1 mg/m³
(ALLEGATO XLIII del D.Lgs.81/08)



Capo II-Titolo IX del D.Lgs.81/08

"Protezione da Agenti Cancerogeni e Mutageni"



Le fonti di Silice Cristallina in cantiere sono quasi sempre presenti Le polveri a maggior effetto sulla salute sono quelle appena formate nella demolizione, taglio e abrasione dei materiali...



#### ESPOSTI A SILICE CRISTALLINA IN ITALIA CAREX

284.311 esposti in diversi settori di cui 41% nel settore delle costruzioni

(MIRABELLI D.: Stima del numero di lavoratori esposti a cancerogeni in Italia, nel contesto dello studio europeo Carex. Epidemiol Prev, 1999; 23: 346 –359 )



valore limite di 0,1 mg/m³

non è protettivo: rischio di silicosi e di effetti cancerogeni

se esiste la probabilità che compaia la silicosi non si può escludere che compaia anche il cancro del polmone



La Medicina del Lavoro

Med Lav 2020; 111, 2: 133-150 DOI: 10.23749/mdl.v111i2.9164

Creazione di una banca dati delle concentrazioni occupazionali e ambientali di silice libera cristallina ai fini della valutazione delle esposizioni pregresse e attuali

Giuseppina Scancarello¹, Bruno Banchi¹, Gabriella Bruno², Stefano Dugheri³, Nicola Mucci⁴, Giulio Arcangeli⁴, Fabio Capacci⁵, Alessandro Marinaccio⁴, Maria Cristina Aprea¹

Anni: 2005-2014

Costruzione, ricostruzione e ristrutturazione edifici

Numero campionamenti personali = 80
90 % dei valori misurati compresi fra 0,003 e 0,259 mg/m³
Valore massimo 0,564 mg/m³

18,8 % delle misure > 0,1 mg/m<sup>3</sup>

32,5 % delle misure > 0,05 mg/m<sup>3</sup>

56,3 % delle misure > 0,025 mg/m<sup>3</sup>



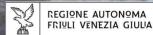
#### **OBIETTIVO**

promuovere la tutela della salute dei lavoratori edili
attraverso l'incremento della consapevolezza del rischio cancerogeno
derivante dall'esposizione alla SCR
per la prevenzione delle neoplasie polmonari,
con l'intento di aggiornare le figure della prevenzione aziendale
sulla recente normativa ed incrementare l'attenzione e l'impegno sul versante della
prevenzione e del rispetto del limite d'esposizione



1- Fase di assistenza

- Documento di buone prassi -



Direzione centrale salute, politiche sociali e pisarii ità

Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanita' pubblica veterinaria

salute@certregione.fvg.it prevenzionealimentisalute@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5559

#### PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

"Silice libera cristallina in edilizia"

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA

LE BUONE PRASSI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO DA ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA



#### 1- Fase di assistenza

- Documento di buone prassi -

**INTRODUZIONE** 

LAVORATORI ESPOSTI A SILICE

NOZIONI SULLA SILICE LIBERA CRISTALLINA E SUOI EFFETTI SULLA SALUTE

SILICOSI E TUMORI POLMONARI

SOVRAPPREMIO ASSICURATIVO INAIL

LA VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA IN AMBIENTE DI LAVORO

I LIMITI DI ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA

#### **FOCUS TECNICI SU:**

- Breve ricognizione dei metodi di campionamento di SCR in ambiente di lavoro
- Richiamo sulle misure di prevenzione e protezione (già indicate dal NIS)
- Richiamo del "Progetto Salute in Edilizia" (NIS), condotto nel 2007 in
   Regione Emilia Romagna in collaborazione fra il Dipartimento di Sanità
   Pubblica e l'Ente Scuola Edile CPT di Piacenza

**SORVEGLIANZA SANITARIA** 

MALATTIE PROFESSIONALI SILICE CORRELATE

**CONCLUSIONI** 



1- Fase di assistenza

- Evento formativo -

Rivolto a tutte le figure aziendali della prevenzione attraverso le associazioni di categoria, organismi paritetici, organizzazioni sindacali... per assicurare la massima partecipazione.

Per promuovere la conoscenza su:

- rischio cancerogeno correlato all'esposizione a SCR in edilizia
- ridurre al più basso valore tecnicamente possibile l'esposizione a SCR
  - aggiornare la valutazione dell'esposizione a SCR



1- Fase di assistenza

- Autovalutazione delle aziende -

Scheda di autovalutazione aziendale

Strumento che l'azienda può impiegare per auto-verificare come si pone rispetto al rischio da SCR

Valutazione dei punti di debolezza e dei punti di forza dei propri sistemi/procedure di lavoro



1- Fase di assistenza

Le SCPSAL, nei termini stabiliti dall'art. 10 del D.Lgs.81/08, offriranno assistenza alle aziende per l'applicazione delle buone pratiche e anche supporto nella compilazione della scheda di autovalutazione



2- Fase di vigilanza

2024-2025

Le SCPSAL effettueranno le attività di ispezione in un campione di imprese ricadenti nel territorio di propria competenza per verificare la reale e concreta applicazione delle buone prassi



3- Fase di valutazione di efficacia dell'attuazione del PMP

2025

Le risultanze delle verifiche raccolte dalle singole SCPSAL verranno condivise nel Gruppo di Lavoro per pervenire a una valutazione complessiva di efficacia a livello regionale.



Grazie per l'attenzione